

TITOLAZIONE DISCIPLINA DISCIPLINA Restauro dei manufatti dipinti su supporto tessile 1/ 10
2/8 CF
Restauro della Pittura ABPR24 – AFAM 123

prof. ssa De Cesare Grazia

n. ore 150 I annualità

n.ore 100 II annualità

a.a. 2024-25

OBIETTIVI

(max. 1.000 battute)

Il corso diviso fra lezioni teoriche e pratica di laboratorio ha la finalità di portare lo studente a focalizzare le fasi operative del restauro dei dipinti su tela, occupandosi sia della pellicola pittorica, che del risanamento del supporto tessile e dei metodi di tensionamento in funzione dei telai, considerati strutture di sostegno dinamiche in relazione all'ambiente.

Nella parte teorica del corso dopo lo studio e la documentazione in forma di schedatura conservativa come analisi stratigrafica, si passerà alla documentazione grafica e fotografica per mappare lo stato di conservazione e mettere in campo i più opportuni accorgimenti di risanamento del manufatto, come pulitura, consolidamento, trattamento biocida, suture testa testa, integrazione delle lacune del supporto e della pellicola pittorica, stuccature, ritocco e verniciatura.

CONTENUTI

(max 2.000 battute)

Si affronteranno i temi delle diverse fasi operative:

Pulitura: a solventi organici tramite ausilio del triangolo di Teas; metodi acquosi, con aggiunta di chelanti, enzimi, batteri, tensioattivi, pH; uso dei diversi supportanti per ottimizzare l'azione dei solventi prescelti e abbassare la tossicità per l'operatore (con schede tecniche dei gel)

Consolidamento e foderatura: excursus su metodi ed adesivi tradizionali e di sintesi (colle organiche animali, adesivi di sintesi a caldo e a freddo) (con schede tecniche di consolidanti e adesivi);

Supporti per la foderatura, con tessuti naturali e sintetici

Metodi di tensionamento e telaio: fisso, ad espansione meccanica, elastico a tensionamento continuo.

La presentazione di ricerche e casi studio di letteratura renderà più comprensibile la risoluzione dei problemi.

I casi studio in laboratorio forniranno l'esempio pratico su cui applicare le nozioni teoriche

PREREQUISITI

(max 500 battute)

Si prevede la conoscenza della tecnica della pittura a olio su tela e cognizioni di chimica e fisica applicate al restauro

BIBLIOGRAFIA

[COGNOME NOME, *Titolo*, Casa editrice, Luogo di Edizione, anno di edizione]

-Francesca Capanna, Grazia De Cesare, Paola Iazurlo, Paolo Scarpitti, Antonella Malintoppi, *la finta cupola del duomo dell'aquila: il pronto intervento sulla tela recuperata dopo il terremoto*,

Ministero per i Beni e le Attività Culturali Istituto Superiore per la Conservazione e il restauro

-De Cesare Grazia, *Il restauro del sipario istoriato di Antonino Calcagnadoro - la resa di gerusalemme, teatro flavio vespasiano* – Rieti, Edifir, Firenze 2020, 128 pgg

-De Cesare Grazia, Torre Mauro, Poggi Domenico, *Il restauro di due sipari istoriati a confronto: studio della tecnica e della resistenza meccanica*, in XVIII Congresso Nazionale IGIC – Lo Stato dell'Arte 18 –Palazzo Garzolini di Toppo Wassermann, Udine, 29-31 ottobre 2020

De Cesare Grazia, *Uno strumento di analisi della conservazione nei musei*, in Congresso IGIC 22-24 ottobre 2015 Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale

De Cesare Grazia, *Il restauro della tela del duomo: i tempi di un esercizio didattico*, in XIV Congresso Nazionale IGIC – Lo Stato dell'Arte – Accademia Di Belle Arti di L'Aquila – L'Aquila 20/22 ottobre 2016

- Di Giansante Valeria, *Backing board e isolamento termico: un caso sperimentale in xv* Congresso Nazionale IGIC – Lo Stato dell'Arte – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – 12/14 ottobre 2017

- Marcatili Letizia, *Studio comparativo sulla scelta di adesivi per le suture di dipinti in xv* Congresso Nazionale IGIC – Lo Stato dell'Arte – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – 12/14 ottobre 2017

- Rossi Doria Matteo, *Requiem o recupero critico dei metodi di foderatura tradizionali in XI°* Congresso Nazionale IGIC- Lo Stato dell'Arte – Accademia delle Belle Arti di Bologna – 10/12 Ottobre 2013

- Santanafessa Marcella, *Lo strato preparatorio nei dipinti mobili tecnica e comportamento meccanico*, in XVI Congresso Nazionale IGIC – Lo Stato dell'Arte – Castello del Buonconsiglio, Trento, 25-27 ottobre 2018

- Tarquinio Armida, *Rimozione selettiva di vernici da ritocco e colori a vernice in xv* Congresso Nazionale IGIC – Lo Stato dell'Arte – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – 12/14 ottobre 2017

-Torre Mauro, De Cesare Grazia, Giralico M.Enrica., Zaccheo Carla, *Telai adattabili al sistema di foderatura sintetica su tela nautica*, in Lo stato dell'arte 11 IGIC, 10-12 ottobre 2013 Bologna pgg 89-96

-Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (D. Lgs. n.112/98 art. 150 comma 6) Elaborati del Gruppo di lavoro (D.M. 25.7.2000) MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

-De Cesare Grazia, *Dispense da studi non pubblicati su pulitura, consolidamento e costruzione dei telai*.

ESAME FINALE

[modalità di verifica del profitto, max 500 battute]

L'esame potrà essere orale o scritto e consiste nel rispondere a domande inerenti le modalità operative di fasi di restauro con materiali e metodi. Al termine del corso gli studenti presentano anche un ppt e una relazione dove espongono i lavori di restauro eseguiti.

DOCENTE

(C.V. discorsivo docente, massimo 3.000 battute)

Grazia De Cesare nata nel 1964 è restauratore diplomato sui dipinti e perfezionato sui manufatti lapidei presso l'Istituto Centrale del Restauro di Roma, laureata in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei BBCC alla Università La Tuscia di Viterbo e specializzata alla Sorbonne di Parigi in conservazione preventiva. Ditta individuale di restauro dal 1993 lavora per enti pubblici in Italia e all'estero; dal 2001 vincitore di concorso è Restauratore presso l'ICR, part time 50% per continuare l'attività professionale, ed è incaricata presso il laboratorio di restauro dei materiali dell'arte contemporanea, per docenza, ricerca, restauro. Ha insegnato inoltre in corsi di restauro su legno, dipinti murali, pietra, mosaico, ceramica, arte contemporanea e tecnologia dei materiali, presso il Malta Center for Restoration, l'Università Carlo Bo di Urbino, l'Accademia di belle arti de L'Aquila e di Macerata e all'estero presso l'Università di Valencia, all'INP di Parigi, all'Università di Architettura di Malaga, in missioni di cooperazione per l'Unesco su mosaico in Algeria, all'Iraq Museum di Baghdad (per il quale ha ricevuto encomio personale dal Ministro Urbani e dal Segretario Generale Dr Proietti del Mibac), in Giordania, in Israele, al CIK di Belgrado e per l'Istituto Italo-latino-americano in Bolivia. Ha fatto parte di numerosi gruppi di progettazione architettonica. Le sono stati riconosciuti nella qualifica di Restauratore di beni culturali 7 settori di specializzazione su: materiali lapidei musivi e derivati, superfici decorate dell'architettura, manufatti scolpiti in legno, arredi e sculture lignee, manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile, manufatti in materiali sintetici lavorati assemblati e/o dipinti, materiali e manufatti tessili, organici e pelle, materiali e manufatti ceramici e vetri. Attualmente ha incarico di docenza con il MUR-AFAM per cattedra di Restauro della pittura, dove presso l'Accademia de L'Aquila, coordina la scuola di restauro, dopo aver lasciato il Ministero della Cultura nel 2021. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nel restauro per mettere a punto nuove metodologie, è stata invitata come esperto al Getty Conservation Institute (per la pulitura delle pitture acriliche CAPS) e ha seguito decine di tesi. È autore di più di un centinaio di articoli in riviste specializzate e convegni.